



COMUNE DI MARTELLAGO

Carissimi ragazzi e ragazze, cari genitori e insegnanti,

oggi state compiendo un gesto che onora la nostra comunità, i nostri valori, i nostri ideali: state dimostrando di aver colto ciò che recita l'articolo 11 della Costituzione Italiana:

“L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo”.

Vi invito a leggere con attenzione questo articolo e a soffermarvi in particolare sul verbo “ripudiare” che significa non riconoscere come lecito lo strumento della guerra, mai, in nessuna occasione. In questo breve testo si sottolinea, inoltre, l'impegno a promuovere la pace e la giustizia tra le Nazioni.

Pace e giustizia, non a caso, sono accostate; la pace non è solo assenza di guerra ma, è prima di ogni cosa, promozione della giustizia. Noi adulti dovremmo innanzitutto proteggervi dall'orrore di una guerra ma soprattutto insegnarvi a coltivare i valori di pace e giustizia.

Nessuno di noi può incidere sulle decisioni che oggi si stanno prendendo; nessuno di noi può oggi fare qualcosa per fermare la tragedia della guerra. Ognuno di noi però può fare qualcosa, oggi, per promuovere la giustizia e la pace.

Giustizia e pace infatti non sono parole astratte ma nascono nelle nostre azioni quotidiane, nelle parole che diciamo (o decidiamo di non dire), nei gesti che compiamo (o decidiamo di non compiere), nelle decisioni che prendiamo, perché anche parole o gesti possono essere taglienti come lame e ferire profondamente.

Vi ringrazio quindi per quello che state facendo e vi chiedo di continuare a crescere come ragazze e ragazzi, come future donne e uomini di giustizia e di pace.

Imparate a coltivare l'amicizia, la solidarietà, l'amore e la bellezza. Dite no alla violenza, escludetela dai vostri rapporti quotidiani, dalle vostre parole, dai vostri gesti e prima ancora cancellatela dai vostri pensieri.

Non smettete mai di guardare il mondo con gli occhi di un sognatore perché il futuro è di coloro che sanno sognare.

Siate, oggi, sognatori di pace e di giustizia.

Siate e continuate ad essere costruttori di pace.

Il vostro impegno profondo e sincero non sarà vano.

Conto su di voi!

Martellago, 9.03.2022



Il Sindaco
Andrea Saccarola
Andrea Saccarola